

SaronnoNews

In aula dopo 30 anni, l'emozione degli ex alunni dell'Itis Riva di Saronno

Tommaso Guidotti · Thursday, September 9th, 2021

Ritrovarsi sui banchi di scuola 30 anni dopo la maturità. Potrebbe essere la trama di un film, ma è successo davvero, **all'Itis Riva di Saronno, dove un gruppo di ex alunni si è ritrovato per riscoprire le atmosfere, gli odori, le sensazioni di tre decenni fa**, quando per cinque anni, ogni giorno, hanno frequentato laboratori e classi della scuola professionale saronnese.

Gli ex ragazzi, oggi uomini, professionisti e artigiani sono **Giorgio Giussani** (che [ha raccontato sul suo sito questa avventura scolastica e ha voluto condividerla con i nostri lettori](#)), **Emanuele Codari** (colui che ha organizzato la rimpatriata), **Luca Cordovana, Massimo Lattuada, Paolo Pedrotti, Marco Dal Pozzo, Massimiliano Valentinuz e Raffaele Marin** ai quali si sono aggiunti per il pranzo **Andrea Banfi, Marco Banfi e Giuseppe Pisano**.

«**Ci siamo rivisti dopo 30 anni dal diploma e ci siamo ripromessi di non far passare altri 30 anni, ma di vederci ogni anno a settembre.** Alcuni si sono frequentati per qualche periodo, ma in pochi. Ora abbiamo creato ora un gruppo Whatsapp in cui ci scriviamo battute e ci scambiamo le foto delle gite, ci siamo connessi su Facebook e linkedin, abbiamo ripreso i contatti. **È stata un'emozione ritornare sui banchi di scuola dell'ITIS "Giulio Riva" di Saronno dopo 30 anni! Rincontrare i vecchi compagni della 5E2 e rivedere i luoghi e i laboratori dove ci siamo formati.** Oggi l'ITIS ha 5 specializzazioni Chimica, Elettrotecnica, Meccanica (Meccatronica) e Meccanica (Energia) e 1.800 Studenti che sono il nostro futuro che deve essere "coltivato" al meglio. Molto è stato fatto per avvicinare sempre più la scuola al mondo del lavoro, ma molto c'è ancora da fare ad esempio con l'aiuto delle aziende e relative collaborazioni», scrive Giussani per raccontare questa esperienza.

«**Su iniziativa di alcuni di noi è nata l'idea di ritrovarci facendo visita all'ITIS, la nostra era la classe 5E2 dell'anno 90/91, a cui è seguito un pranzo. Abbiamo mandato una Pec alla preside che è stata felice di riceverci,** previa raccomandazioni sul rispetto delle normative antiCovid – scrive ancora Giussani -. **Ci siamo rivisti e abbiamo visitato l'istituto partendo dai laboratori,** abbiamo ritrovato gli stessi torni di 30 anni fa, che allora erano già vecchi. Molti laboratori sono in fase ricostruzione anche grazie alla collaborazione con aziende private (Siemens e Schneider ad esempio). Molti professori purtroppo non ci sono più e **abbiamo ricordato alcuni aneddoti delle gite, delle lezioni, soprattutto il mitico professor Elio Tosi** che non riusciamo più a rintracciare».

«**Poi abbiamo visitato le aule e non poteva mancare la foto ricordo tra i banchi,** ai nostri posti

di allora, abbiamo trovato un professore che ci ha illustrato i nuovi laboratori di elettrotecnica e elettronica e spiegato che adesso ci sono ben 6 specializzazioni tra cui chimica e mecatronica – prosegue Giussani nel suo racconto -. **Ci siamo accorti che non c'è più un abissale distacco scuola-mondo del lavoro, ma che ancora ci sarebbe molto da fare.** Le cause principali sono i bassi stipendi dei professori, gli acquisiti dei nuovi macchinari devono passare da bandi di gara della Pubblica Amministrazione e altri intoppi burocratici, l'unica strada sarebbe la sempre più capillare collaborazione con il mondo del lavoro e le aziende. Oggi c'è un ufficio dedicato a questo settore e l'ITIS dà la possibilità di trovare subito un lavoro anche da diplomato, oppure proseguire per l'università. Quattro di noi l'hanno fatto, un ingegnere elettronico, due avvocati e un laureato in economia più 2 lauree brevi».

This entry was posted on Thursday, September 9th, 2021 at 8:00 am and is filed under [Scuola](#), [Storie](#), [Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.